



### Appunti effelleci MATERA del 03/02/2023

Via N. De Ruggieri, 3 – 75100 Matera - tel. 0835 334203 – email: [matera@flcgil.it](mailto:matera@flcgil.it) sito: [www.flcgilmatera.it](http://www.flcgilmatera.it) sito nazionale: [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)

## Autonomia differenziata: tutte le ragioni per dire NO!

**FIRMA ONLINE:** <https://raccoltafirme.cloud/app/user.html?codice=CDC>

La FLC CGIL ribadisce il proprio NO a qualsiasi ipotesi di regionalizzazione della scuola e dell'istruzione e indica i rischi che si profilano con gli interventi del governo. Continua la raccolta firme per la proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare.

**Leggi l'articolo:** <https://www.flcgil.it/attualita/autonomia-differenziata-tutte-le-ragioni-per-dire-no.flc>

## Stipendi differenziati nella scuola: un'idea strampalata

Le gabbie salariali sono uno strumento superato dalla storia, bisogna garantire retribuzioni dignitose per tutti. Le dichiarazioni di Landini e Sinopoli.

La proposta del Ministro Valditara di *aumentare gli stipendi ai docenti* della scuola che lavorano nelle *regioni del Nord* è un errore oltre che un abbaglio. Significherebbe infrangere il contratto nazionale di lavoro e riproporre le gabbie salariali, uno strumento superato dalla storia e dalle lotte dei lavoratori perché inefficace e causa di ulteriori diseguglianze.

**Leggi l'articolo:** <https://www.flcgil.it/attualita/stipendi-differenziati-nella-scuola-un-idea-strampalata.flc>

## stipendio sfiora la soglia di povertà

Un docente di scuola superiore guadagna la metà di un collega tedesco e il 22% in meno rispetto ad altri laureati che operano nel comparto pubblico

**Leggi l'articolo:** <https://www.flcgil.it/rassegna-stampa/nazionale/in-italia-i-professori-meno-pagati-d-europa-e-il-primo-stipendio-sfiora-la-soglia-di-poverta.flc>



### Appunti effelleci MATERA del 03/02/2023

Via N. De Ruggieri, 3 – 75100 Matera - tel. 0835 334203 – email: [matera@flcgil.it](mailto:matera@flcgil.it) sito: [www.flcgilmatera.it](http://www.flcgilmatera.it) sito nazionale: [www.flcgil.it](http://www.flcgil.it)

## Un tavolo complessivo sull'alternanza scuola-lavoro

L'impegno del ministero al termine dell'incontro. Sinopoli, Flc e Re David, Fiom: i percorsi non possono essere obbligatori

“Riteniamo indispensabile rivedere in profondità, alla radice, *il nesso tra istruzione, formazione e lavoro*, ridefinendo i limiti e gli obiettivi delle esperienze di apprendimento in contesto lavorativo che devono essere legate al curriculum scolastico e del tutto coerenti con il percorso di formazione e non viceversa”.

Leggi l'articolo: <https://www.flcgil.it/rassegna-stampa/nazionale/un-tavolo-complessivo-sull-alternanza-scuola-lavoro.flc>



## **saltuari saranno liquidati a marzo 2023**

**In pagamento anche gli stipendi dei mesi scorsi non ancora liquidati.**

Gli arretrati relativi al CCNL 2019-2021 per il personale scolastico che ha effettuato supplenze brevi e saltuarie nel triennio di riferimento saranno liquidati nel prossimo mese di marzo 2023.

Come ci è stato riferito da fonti ministeriali, finalmente il MEF riuscirà a liquidare anche ai supplenti temporanei, dopo i supplenti annuali e il personale di ruolo, gli arretrati relativi agli aumenti conseguiti con il rinnovo contrattuale 2019-2021.

Inoltre, dopo le nostre numerose sollecitazioni e con un inaccettabile ritardo, verranno pagati anche gli stipendi arretrati ai supplenti delle scuole che attendono la remunerazione in alcuni casi anche da molti mesi. Tale liquidazione avverrà con l'emissione da parte di Noipa della rata del mese di febbraio 2023.

## **Indennità di vacanza contrattuale 2022-2024: il MEF aggiorna gli importi**

Si tratta di cifre irrisorie in applicazione del conglobamento dell'elemento perequativo previsto dal CCNL 2019-2021.

Leggi l'articolo: <https://www.flcgil.it/attualita/indennita-di-vacanza-contrattuale-2022-2024-il-mef-aggiorna-gli-importi.flc>

## **Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica le tabelle relative all'emolumento accessorio 2023**

Leggi l'articolo: <https://www.flcgil.it/attualita/il-ministero-dell-economia-e-delle-finanze-pubblica-le-tabelle-relative-dell-emolumento-accessorio-2023.flc>



## per la conclusione di alcuni avvisi finanziati dal REACT EU

Riguardano Digital board, cablaggio e infanzia.

**Leggi i dettagli:** <https://www.flcgil.it/attualita/fondi-europei-2014-2020/programmi-operativi-nazionali/pon-scuola/pon-e-pnrr-prorogate-al-31-luglio-2023-le-scadenze-per-la-conclusione-di-alcuni-avvisi-finanziati-dal-react-eu.flc>

## Sportello disabilità: per il TAR Campania il diritto al sostegno didattico deve essere garantito al di là dei limiti orari prestabiliti

Tre nuove sentenze del TAR della Campania ribadiscono il diritto degli alunni con disabilità all'assegnazione dell'insegnante di sostegno in base alla gravità e all'orario di frequenza scolastica.

**Leggi l'articolo:** <https://m.flcgil.it/scuola/sportello-disabilita-per-il-tar-campania-il-diritto-al-sostegno-didattico-deve-essere-garantito-al-di-la-dei-limiti-orari-prestabiliti.flc>

## Sciopero della scuola in Francia: solidarietà della FLC CGIL

Le proteste contro la riforma delle pensioni e la perdita del potere d'acquisto dei salari del personale della scuola. Le rivendicazioni delle organizzazioni sindacali SNUipp-FSU e SNES FSU.

**Leggi l'articolo:** <https://www.flcgil.it/scuola/sciopero-della-scuola-in-francia-solidarieta-della-flc-cgil.flc>





# Contratto "Istruzione e Ricerca" 2019-2021: ok della Corte dei Conti sulla parte economica

***Pubblicata la delibera che certifica positivamente l'accordo sui principali aspetti del trattamento economico del personale. Indicate le risorse effettivamente impegnate e quelle disponibili per il prosieguo della trattativa.***

03/02/2023

Le sezioni riunite della Corte dei Conti con [delibera n. 11/SSRRCO/CCN/2023 del 2 febbraio 2023](#) ha **certificato positivamente** l'ipotesi di *Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro sui principali aspetti del trattamento economico del personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2019-2021*, [sottoscritto definitivamente il 6 dicembre 2022](#).

**La Corte dei Conti** dopo aver elencato le norme che stanziavano le risorse per i rinnovi contrattuali corrispondenti al 4,21 per cento del monte salari 2018, **riepiloga nella seguente tabella gli oneri dell'Accordo**

	2019	2020	2021	2022
Incremento tabellari Docenti Scuola	334,43	615,75	1.364,37	1.364,37
Incremento tabellari ATA Scuola	57,25	105,45	232,99	232,99
Incremento tabellari Docenti AFAM	4,54	7,47	13,38	13,38
Incremento tabellari ATA AFAM	0,72	1,19	2,10	2,10
Conglobamento elemento perequativo	215,75	215,75	215,75	215,75
Effetti conglobamento elemento perequativo	—	—	—	2,77
Incremento retribuzione professionale docenti AFAM	—	—	1,45	1,45
Incremento indennità di amministrazione AFAM	—	—	0,03	0,03
Incremento compenso individuale accessorio (CIA)-AFAM	—	—	0,19	0,19
Incremento retribuzione professionale docenti SCUOLA	—	—	—	94,01
Incremento indennità di direzione DSGA-SCUOLA	—	—	—	0,43
Incremento compenso individuale accessorio (CIA)-pers. ATA-SCUOLA	—	—	—	7,17
<b>SCUOLA E AFAM (a carico Bilancio Stato)</b>	<b>612,7</b>	<b>945,6</b>	<b>1.830,27</b>	<b>1.934,65</b>
Incremento tabellari Università	16,73	30,82	68,96	68,96
Incremento tabellari Ricerca (ricerc. e tecnologi)	12,29	18,92	33,05	33,05
Incremento tabellari Ricerca (pers. amministrativo)	7,10	11,39	19,4	19,4
Incremento tabellari ASI (ricerc. e tecnologi)	0,17	0,26	0,45	0,45
Incremento tabellari ASI (pers. amministrativo)	0,06	0,09	0,16	0,16
Conglobamento elemento perequativo	9,34	9,34	9,34	9,34
Effetti conglobamento elemento perequativo	—	—	—	0,1
Incremento Indennità di Ateneo	—	—	4,14	4,14
Incremento Indennità di Ente-RICERCA	—	—	1,08	1,08
Indennità di Valorizzazione professionale-RICERCA (ricerc. e tecn.)	—	—	1,47	1,47
Incremento Indennità di Ente-ASI	—	—	0,009	0,009
Indennità di Valorizzazione professionale-ASI (ricerc. e tecn.)	—	—	0,02	0,02

UNIVERSITÀ E RICERCA (a carico Bilancio degli Enti)	45,68	70,83	138,07	138,17
TOTALE COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA	658,38	1.016,43	1.968,33	2.072,81

La parte prevalente dell'incremento (3,8 per cento) è stata destinata alla parte fissa della retribuzione, mentre solo lo 0,22 per cento è stata riservata alla rivalutazione dei trattamenti accessori, cui però saranno destinate le ulteriori disponibilità previste dalla Legge di Bilancio 2022 e i residui delle risorse contrattuali.

#### Gli accordi successivi avranno a disposizione, a decorrere dal 2022

1. le risorse destinate alla contrattazione 2019-2021 non integralmente utilizzate dall'accordo sottoscritto definitivamente il 6 dicembre 2022
2. le risorse derivanti dall'art. 1, comma 612 della Legge di bilancio 2022 (0,55 per cento), non utilizzate, pari a 36,9 milioni per il personale ATA delle istituzioni scolastiche, 11,2 milioni per l'Università e 8,7 per gli Enti di ricerca (ASI compresa)
3. le risorse per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali, stanziato dall'art. 1, comma 297, lett. d della LB 2022, pari a 50 milioni
4. le risorse destinate al personale AFAM, pari a 8,5 milioni, di cui all'art. 1, comma 309 della Legge di Bilancio 2022
5. le risorse destinate al personale tecnico-amministrativo ed ai ricercatori e tecnologi degli enti di ricerca dall'art. 1, comma 310, lett. b e c della Legge di bilancio 2022, pari, rispettivamente, a 20 e 30 milioni
6. le risorse per la valorizzazione dei docenti delle istituzioni scolastiche statali, stanziato dall'art. 1, comma 327 della Legge di Bilancio 2022, pari inizialmente a 300 milioni, ridotti, con successivi interventi normativi, a 220,8 milioni nel 2022 e rideterminati in 257,5 nel 2023.

Nella seguente tabella il dettaglio delle ulteriori disponibilità previste dalla Legge di bilancio 2022, per tutti gli enti del Comparto, con l'evidenza di quelle che si potranno utilizzare nel prosieguo delle trattative.

Disposizioni della legge n. 234/2021 (LB 2022)	2022	2023 e a regime	Disponibilità per le prossime sequenze
AFAM-pers. amm. (Comma 309)	8,5	8,5	8,5
SCUOLA-Docenti (Comma 327)	220,8	257,5	257,5
SCUOLA-pers. ATA (Comma 604)	14,8	14,8	già utilizzate
AFAM-pers. amm. (Comma 604)	1,1	1,1	1,1
SCUOLA-Docenti (Comma 606)	89,4	89,4	già utilizzate
SCUOLA-pers. ATA (Comma 612)	36,9	36,9	36,9
<b>SCUOLA E AFAM</b>	<b>371,5</b>	<b>408,2</b>	<b>304</b>
UNIVERSITÀ STATALI-Pers. (Comma 297)	50	50	50
ENTI DI RICERCA-ric. e tecn. (Comma 310)	30	30	30
ENTI DI RICERCA-Pers. (Comma 310)	20	20	20
UNIVERSITÀ STATALI-Pers. (Comma 612)	11,2	11,2	11,2
ENTI DI RICERCA-Pers. (Comma 612)	8,7	8,7	8,7
<b>UNIVERSITÀ E RICERCA</b>	<b>119,9</b>	<b>119,9</b>	<b>119,9</b>

Riguardo a scuola e AFAM la Corte dei Conti ha verificato la correttezza delle quantificazioni effettuate dall'Aran, sulla base dei dati relativi alla consistenza, alla distribuzione e alla retribuzione media del personale, riportati nel Conto annuale 2018.

Riguardo alla verifica della copertura degli **oneri contrattuali riferiti al personale non appartenente ad amministrazioni statali**, la Corte ha effettuato un controllo sulla base di un **campione qualificato comprendente gli atenei con il maggior numero di studenti e i principali enti di ricerca** (Università La Sapienza di Roma-Università statale di Milano- Università del Piemonte Orientale-Università di Firenze-Università Federico II di Napoli-Università di Bari-Università di Bologna-ASI-ENEA-ISTAT-CREA), per verificare che nei bilanci 2020 e 2021 siano state **accantonate le risorse occorrenti** per corrispondere gli aumenti per il triennio contrattuale 2019-2021. **L'esito di tale verifica campionaria ha dato un risultato positivo in termini di affidabilità.**



## Autonomia: il Governo cristallizza e peggiora divari e diseguaglianze esistenti, invece di mettere in campo investimenti straordinari per ridurli

Roma, 3 febbraio - “La lettura delle bozze circolate sugli organi di stampa e le stesse dichiarazioni fatte nella conferenza stampa seguita al Consiglio dei Ministri svoltosi ieri, confermano tutte le criticità di fondo del progetto del Governo sull’attuazione dell’art. 116, terzo comma della Costituzione”. Lo afferma, in una nota, il segretario confederale della Cgil, **Christian Ferrari**.

Per il dirigente sindacale: “Non ci sono le risorse necessarie a ridurre i divari esistenti, non si subordina l’iter di approvazione alla definizione delle leggi di principio per le tante, troppe materie di legislazione concorrente che le Regioni vogliono avocare a sé, non si individuano i limiti di unitarietà delle politiche pubbliche strategiche cui le intese non dovranno in nessun caso derogare, non si prevede un adeguato coinvolgimento del Parlamento”.

“Continueremo a respingere con forza - prosegue Christian Ferrari - ogni ipotesi di riconoscimento di maggiore autonomia ad un qualsiasi territorio che non coniughi, in modo efficace, il valore della prossimità con il superiore principio di solidarietà, che non sia subordinato alla salvaguardia dell’unitarietà dei diritti civili e sociali fondamentali della popolazione e che non escluda materie indisponibili come l’istruzione”.

“Per quanto invece riguarda le materie di rilevanza strategica (a partire da politiche energetiche, infrastrutture, trasporti) riteniamo che riconoscere alle Regioni la competenza esclusiva su di esse rappresenterebbe la rinuncia ad un governo nazionale e unitario delle politiche economiche, industriali e di sviluppo del Paese”.

“Le bozze del documento circolate - prosegue il sindacalista - dimostrano tutta la distanza che separa le parole dai fatti. Da una parte il Governo sostiene di voler rispettare l’unità economica e sociale del paese, dall’altra non considera prioritaria la definizione delle leggi di principio inderogabili a tutela di quella stessa unità”. “Inoltre - aggiunge il segretario confederale - non basta definire cosa sono i LEP (peraltro con l’inaccettabile procedura stabilita dalla legge di bilancio che esautorava il Parlamento) se non si prevedono interventi straordinari per mettere tutti i territori nelle stesse condizioni di partenza e se non si individuano i fondi aggiuntivi necessari per farli rispettare. E non basta dire che si supera la spesa storica, se si continua a ragionare di misure a risorse invariate - quindi limitate a quanto speso fino ad oggi - perché a medesime risorse corrisponderanno gli stessi divari già in essere, a partire da quelli in sanità”.

Secondo Ferrari “con la proposta di disegno di legge presentata ieri si vuole, infine, disegnare un nuovo rapporto tra Stato, Regioni e autonomie locali, tra istituzioni e cittadini, con semplici procedure amministrative, senza alcun confronto con le parti sociali, senza coinvolgere i cittadini, e senza il rispetto delle prerogative del Parlamento, sede della sovranità popolare, relegato a una funzione meramente consultiva e di ratifica finale. La Cgil continuerà a contrastare ogni provvedimento che favorisca la frammentazione dei diritti civili e sociali fondamentali, delle politiche pubbliche e della contrattazione collettiva nazionale, e a mobilitarsi - conclude il segretario confederale della Cgil - per rivendicare interventi e misure volti, invece, a ridurre le drammatiche disuguaglianze esistenti”.



